



Corso intensivo di formazione per il conseguimento della Qualifica di educatore professionale socio-pedagogico

(Articolo 1, comma 597, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205)

a.a. 2018/2019 – a.a. 2019/2020 – a.a. 2020/2021

Il piano degli studi è il seguente:

AMBITO DISCIPLINARE	DENOMINAZIONE CORSO	CFU	SSD	CFU
Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	Elementi di pedagogia generale e tecnologie dell'educazione			8
	<i>Pedagogia generale</i>	4	M-PED/01	
	<i>Tecnologie dell'educazione</i>	4	M-PED/03	
	Pedagogia sociale		M-PED/01	6
	Storia della pedagogia		M-PED/02	6
	Pedagogia speciale		M-PED/03	6
	Pedagogia sperimentale		M-PED/04	6
	Elementi di psicologia generale e del ciclo di vita			8
	<i>Psicologia generale</i>	4	M-PSI/01	
	<i>Psicologia del ciclo di vita</i>	4	M-PSI/04	
Area 14 - Scienze e politiche sociali	Elementi di antropologia e sociologia dei processi culturali			8
	<i>Antropologia culturale</i>	4	M-DEA/01	
	<i>Sociologia dei processi culturali</i>	4	SPS/08	
PROJECT WORK	Relazione finale			12
Totale CFU				60

ELEMENTI DI PEDAGOGIA GENERALE E TECNOLOGIE DELL'EDUCAZIONE

Modulo: Pedagogia generale – SSD M-PED/01

Docente : Anselmo Roberto PAOLONE

Indirizzo email: anselmo.paolone@uniud.it

CONOSCENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE
Acquisizione delle conoscenze di base relative alle linee principali del dibattito epistemologico nell'ambito della pedagogia generale, con particolare riferimento: 1) ai rapporti con le altre scienze dell'educazione e 2) ai suoi elementi costitutivi (problemi e metodi); 3) comprensione dei concetti fondamentali della pedagogia generale previsti dal corso.
PROGRAMMA/CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO
I momenti chiave nello sviluppo storico del pensiero pedagogico servono per illustrare, a partire dalle circostanze che li hanno originati, alcuni concetti fondamentali con riferimento alla comprensione della pedagogia. In particolare si parlerà di: 1) Passaggio dall'educazione antica alla Paideia: la relazione educativa; 2) L'avvento del Cristianesimo e le radici dell'individuo moralmente autonomo; 3) La Riforma Protestante e la nascita dell'istruzione di massa; 4) Comenio e la nascita della didattica; 5) Locke e le radici dell'educazione anglosassone; 6) L'Illuminismo, Rousseau e il bambino moderno; 7) Le pedagogie del XX secolo.
ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO E METODI DIDATTICI PREVISTI
Lezioni frontali, materiali didattici on-line



MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Test a scelta multipla

TESTI/BIBLIOGRAFIA

Slides scaricabili on-line

Modulo: Tecnologie dell'Educazione – SSD M-PED/03

Docente : Stefano Pascoletti

Indirizzo email: stefano.pascoletti@uniud.it

CONOSCENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE

Obiettivi formativi:

- individuare e iniziare a sviluppare competenze tecnologiche fruibili, in qualità di "tutor di comunità", per la dimensione sociale, comunicativa e di mediazione;
- sapersi orientarsi con sicurezza all'interno dell'offerta dell'ITC per la condivisione, socializzazione, ricerca, *long life learning*, lavoro e tele-lavoro, *welfare* digitale, ...;
- acquisire conoscenze sui principali setting tecnologici (applicazioni e device) atti a supportare e favorire i processi di apprendimento e d'inclusione scolastica;
- sapersi orientarsi all'interno dell'offerta digitale di strumenti assistivi e compensativi;
- conoscere le proposte tecnologiche offerte per l'area SEL, in aiuto al mantenimento di un clima emozionale-relazionale adeguato;
- conoscere la normativa sui digital contents, sulla riservatezza dei dati e sui rischi legali inerenti all'uso dei social media;
- conoscere i fondamenti per la sicurezza informatica, i rischi per i minori, saper riconoscere e difendersi dall'ingegneria sociale;

PROGRAMMA/CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO

1. Welfare digitale e Tutor di Comunità
2. Tele-lavoro e nuove opportunità digitali
3. Tecnologie e Inclusione Scolastica
4. Tecnologie e SEL (social emotional learning)
5. Le Tecnologie Assistive e Compensative
6. La sicurezza in rete
7. e-Law: diritto e nuove tecnologie

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Test a scelta multipla

TESTI/BIBLIOGRAFIA

Costituiscono fonti di studio e approfondimento:

- video-lezioni, dispense e slide disponibili sulla piattaforma e-learning;
- lettura consigliata dei seguenti testi:
 - Carruba, M. C. (2014). *Tecnologia e disabilità - Pedagogia speciale e tecnologie per un'inclusione possibile*. Lecce: Pensa Multimedia Editore.
 - Cottini, L. (2017). *Didattica speciale e inclusione scolastica*. Roma: Carocci Editore.
 - Fedeli, D., & Al. (2011). *Il bambino digitale*. Roma: Carocci.
 - Fogarolo, F. (2007). *Il computer di sostegno - Ausili informatici a scuola*. Trento: Erickson.
 - Fogarolo, F., & Scapin, C. (2010). *Competenze compensative. Tecnologie e strategie per l'autonomia scolastica degli alunni con dislessia e altri DSA*. Trento: Erickson.
 - Morganti, A., Bocci, & Al. (2017). *Didattica Inclusiva nella scuola primaria - Educazione socio-emotiva e apprendimento cooperativo per costruire competenze inclusive attraverso i "compiti di realtà"*. (A. Morganti, & F. Bocci, A cura di) Firenze: Giunti Edu.
 - Morganti, A., Pascoletti, S., & Signorelli, A. (2019). *Index for Social and Emotional Technologies. Challenging approaches for inclusive education*. London: Routledge.
 - Rivoltella, P. (2017). *Tecnologie di comunità*. Brescia: Editrice Morcelliana.
 - Soojung, A., & Pang, K. (2015). *Dipendenza digitale - Istruzioni per un uso equilibrato e felice della tecnologia*. Milano: Edizioni Lswr.
 - Trentin, G. (2013). Il progetto WISE e il supporto all'inclusione socio-educativa. *TD Tecnologie Didattiche*, 21(2).
 - Weinschenk, S. M. (2010). *Neuro Web Design*, New Jersey, Milano: Apogeo.



PEDAGOGIA SOCIALE

Docente : DAVIDE ZOLETTO

Indirizzo email: davide.zoletto@uniud.it

CONOSCENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE
<ul style="list-style-type: none">- conoscere i principali quadri di riferimento teorici relativi alla pedagogia sociale- conoscere e saper contestualizzare nei contesti educativi contemporanei alcune prospettive metodologiche della pedagogia sociale, con particolare riferimento al ruolo dell'educatore e alle caratteristiche del lavoro educativo- conoscere alcuni quadri di riferimento teorici e alcuni strumenti relativi all'analisi del contesto e alla progettazione in contesti educativi eterogenei
PROGRAMMA/CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none">- lessico base delle scienze dell'educazione e della pedagogia sociale- elementi per l'analisi dei contesti educativi eterogenei- il contesto socioeducativo contemporaneo e il ruolo dell'educatore- il rapporto teoria-pratica nel lavoro educativo- elementi per la formazione dell'educatore nei contesti eterogenei- elementi per l'analisi del contesto e per la progettazione nei contesti eterogenei
ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO E METODI DIDATTICI PREVISTI
Lezioni frontali in presenza Videolezioni caricate in piattaforma per la parte online.
MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
Test a scelta multipla
TESTI/BIBLIOGRAFIA
Bibliografia di riferimento per l'esame <ul style="list-style-type: none">• Slide delle lezioni e delle videolezioni del docente disponibili sulla piattaforma online• D. Zoletto, "Sguardi incrociati su identità e alterità", in <i>IUSVEducation</i>, n.10, dicembre 2017, pp.14-25 http://www.iusve.it/numeri-rivista/• S. Tramma, "Divenire ed essere educatrici ed educatori nei servizi socioeducativi della contemporaneità", in <i>Pedagogia Oggi</i>, anno XV, n. 2, 2017, pp. 107-12 https://www.siped.it/wp-content/uploads/2017/04/107-120-TRAMMA.pdf• S. Premoli, "Educatori e ricerca. Come lavorare tra teoria e prassi", in <i>Pedagogia Oggi</i>, anno XV, n. 2, 2017, pp. 437-445 https://www.siped.it/wp-content/uploads/2017/04/437-446-PREMOLI.pdf• M. Fiorucci, "Educatori e mediatori culturali: elementi per la formazione interculturale degli educatori", in <i>Pedagogia Oggi</i>, anno XV, n. 2, 2017, pp. 75-90 https://www.siped.it/wp-content/uploads/2017/04/075-090-FIORUCCI.pdf Ulteriore bibliografia di approfondimento (non obbligatoria per l'esame): <ul style="list-style-type: none">- V. Iori, <i>Educatori e pedagogisti. Senso dell'agire educativo e riconoscimento professionale</i>, Erickson, Trento 2018.- S. Tramma, <i>L'educatore imperfetto. Senso e complessità del lavoro educativo</i>, Carocci, Roma 2018 (terza edizione).- M. Catarci, <i>Le forme sociali dell'educazione. Servizi, territori, società</i>, Franco Angeli, Milano 2014.- L. Leone, M. Prezza, <i>Costruire e valutare i progetti nel sociale. Manuale operativo per chi lavora su progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale</i>, Franco Angeli, Milano 2013.
STRUMENTI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA
Saranno utilizzate presentazioni in power point. Schede e materiali di approfondimento saranno disponibili nell'apposita piattaforma per l'attività online.
Note
Il programma è valido anche per i corsisti non frequentanti.



STORIA DELLA PEDAGOGIA

Docente : Paolo Bonafede

Indirizzo email: paolo.bonafede@uniud.it

CONOSCENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE

- fornire gli elementi di comprensione delle linee fondamentali di sviluppo della pedagogia nel corso della storia europea, con particolare riferimento alla storia italiana dall'Unità ai giorni nostri
- conoscere periodizzazioni e autori fondamentali della storia della pedagogia
- conoscere la storia dei servizi educativi legati al ruolo professionale degli studenti
- accrescere la capacità di leggere e comprendere autonomamente un testo pedagogico presente e passato, e testi di approfondimento
- fornire strumenti critici e riflessivi di quotidiano utilizzo professionale

PROGRAMMA/CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO

Il corso prevede di trattare:

- L'introduzione epistemologica sulla disciplina, che consenta di definirne lo statuto all'interno delle scienze dell'educazione.
- Una prima parte, effettuata interamente online, di storia del pensiero educativo e delle radici teoretiche della pedagogia, con riferimento alle grandi concettualizzazioni storiograficamente acquisite (Paideia, Humanitas, Perfectio, Dignitas Hominis, Bildung, Pedagogia come scienza umana) e a modelli storici di prassi educative – formative – d'apprendimento.
- Una seconda parte, da svolgere principalmente in aula, di storia dei servizi educativi per l'infanzia, per disabili e per minori fuori famiglia

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO E METODI DIDATTICI PREVISTI

L'attività didattica sarà composta dai moduli online, in lezioni teoriche e in momenti laboratoriali.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Test a scelta multipla, in cui verranno valutate: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico.

TESTI/BIBLIOGRAFIA

Per la prima parte del corso: il materiale caricato sui moduli online (audio, video, articoli d'approfondimento, slides di supporto)

Per la seconda parte del corso, divisa per differente servizio educativo:

Infanzia

- S. Polenghi, *Le principali teorie dell'infanzia*, in "Pedagogia e vita", 2005, 6, pp.7-21.
- Per ulteriori approfondimenti: M. Ferrari, *Asili nido e scuole dell'infanzia nel primo trentennio della Repubblica italiana tra proposte educative e disposizioni normative*, in G. Zago (a cura di), *L'educazione extrascolastica nella seconda metà del Novecento. Tra espansione e rinnovamento (1945-1975)*, Franco Angeli, Milano 2017.

Minori fuori famiglia

- *Bambine e bambini temporaneamente fuori dalla famiglia di origine*, Quaderno 55, Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza, 2014.
- Per ulteriori approfondimenti: A. Debè, *Crescere in un Villaggio. L'OSEA di Reggio Emilia: genesi e sviluppo di un servizio educativo (1951-2012)*, Pensa Multimedia, Lecce-Rovato (BS) 2013, (primo capitolo).

Disabilità

- P. Alfieri, *Dalla metafisica illuminista alle prime esperienze educative per i disabili sensoriali: un'importante eredità pedagogica*, in "Formazione, lavoro, persona", n. 20, a VII (2017), pp. 141-148.

Per ulteriori approfondimenti: C. Palmieri, *L'educatore nei servizi: marginalità, svantaggio, disabilità*, in "Annali online della Didattica e della Formazione Docente" Vol. 8, n. 11/2016, pp. 85-97.

STRUMENTI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA

Piattaforma Learn dell'Università, con lezioni e buona parte del materiale (ad eccezione dei volumi indicati in bibliografia) del corso caricato sulla piattaforma.



PEDAGOGIA SPECIALE

Docente: DANIELE FEDELI

Indirizzo email: daniele.fedeli@uniud.it

CONOSCENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i principali disturbi del neurosviluppo e la loro incidenza sui processi di apprendimento.- Conoscere e applicare le principali metodologie di assessment.- Conoscere e applicare le principali strategie di intervento psicoeducativo.
PROGRAMMA/CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Principi base della pedagogia speciale, anche in un'ottica storica.- Le disabilità intellettive.- I disturbi specifici di apprendimento.- I disturbi dell'autoregolazione comportamentale.- Metodologie di assessment e di intervento psicoeducativo.
ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO E METODI DIDATTICI PREVISTI
Lezioni frontali in presenza Videolezioni caricate in piattaforma per la parte online
MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
Test a scelta multipla
TESTI/BIBLIOGRAFIA
Bibliografia di riferimento per l'esame <ul style="list-style-type: none">- Slide delle lezioni e delle videolezioni del docente disponibili sulla piattaforma online- AAVV «Disabilità intellettive a scuola» edizioni Erickson- AAVV «Dislessia e altri DSA a scuola» edizioni Erickson- Fedeli D. e Vio C. «Iperattività e disattenzione a scuola» edizioni Giunti EDU
STRUMENTI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA
Saranno utilizzate presentazioni in power point. Schede e materiali di approfondimento saranno disponibili nell'apposita piattaforma per l'attività online.
Note
Il programma è valido anche per i corsisti non frequentanti.

PEDAGOGIA SPERIMENTALE

Docente: Francesca Zanon

Indirizzo email: francesca.zanon@uniud.it **Pagina web personale:**

CONOSCENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE
<ul style="list-style-type: none">- conoscere l'apporto di alcune linee di ricerca sul tema dell'azione educativa- saper rispondere alle richieste dei contesti nel quale cresce la domanda di educazione e di presenze educative professionalmente preparate- conoscere i metodi educativi- conoscere e riflettere su chi è legittimato, e come, a documentare e a progettare l'azione educativa- conoscere e riflettere su chi è legittimato a supervisionare/ valutare l'azione educativa
PROGRAMMA/CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none">- le competenze documentative- la progettazione educativa come azione- l'osservazione: procedure osservative in educazione- l'osservazione: l'educatore professionale alle prese con le pratiche osservative- l'osservazione: fonti di errore nell'osservazione (- la ricerca-azione- la valutazione nella ricerca-azione



ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO E METODI DIDATTICI PREVISTI
Lezioni frontali in presenza Video lezioni caricate in piattaforma per la parte online.
MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
Test a scelta multipla sui contenuti delle slide e del materiale della parte online
TESTI/BIBLIOGRAFIA
*la bibliografia è solo di approfondimento <ul style="list-style-type: none">• Barbier R., <i>La ricerca azione</i>, Armando, Roma, 2007.• Bortolotti E. e Sorzio P., <i>Osservare per includere</i>, Carocci editore, 2014• Cerri R., <i>Valutare i progetti educativi. percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale</i>, Franco Angeli, Milano, 2004• Elliot J., Giordan A. e Scurati C., <i>La ricerca-azione. Metodiche, strumenti, casi</i>, Bollati Boringhieri, Torino, 1993.• Perla L e Riva M,G., <i>L'Agire Educativo</i>, Editrice La scuola, 2017• Zanelli P., <i>Uno 'sfondo' per integrare</i>, Bologna, Cappelli, 1986;

ELEMENTI DI PSICOLOGIA GENERALE E DEL CICLO DI VITA

Modulo: Psicologia generale

Docente: Cristiano Crescentini

Indirizzo email: cristiano.crescentini@uniud.it

CONOSCENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE
Conoscere le strutture psicologiche e le basi neurali delle funzioni cognitive superiori e dei metodi di indagine delle basi neurofunzionali del comportamento umano. Assieme alle basi teoriche dei processi mentali, lo studente acquisirà conoscenze e abilità circa strumenti applicativi basati sulla psicologia generale da trasportare nella propria pratica professionale quotidiana.
PROGRAMMA/CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO
Il corso riguarderà i fondamenti della psicologia generale in cui saranno trattati i temi della storia e metodi della psicologia, la percezione, l'attenzione, la coscienza, l'apprendimento, la memoria, il pensiero e il linguaggio e le emozioni
ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO E METODI DIDATTICI PREVISTI
Lezioni frontali e materiali a disposizione on-line
MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
Test a scelta multipla
TESTI/BIBLIOGRAFIA
Legrenzi, P. (2014). <i>Fondamenti di psicologia generale</i> . Il Mulino, Bologna.
STRUMENTI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA
slides in <i>power point</i>

Modulo: Psicologia del ciclo di vita

Docente: Marina Camodeca

Indirizzo email: marina.camodeca@uniud.it

CONOSCENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principali quadri teorici e le prospettive di ricerca su alcune importanti tappe dello sviluppo fisico, cognitivo, socio-affettivo ed emotivo, con particolare attenzione al periodo dalla nascita all'adolescenza.• Sapere riconoscere cambiamenti evolutivi, competenze, fattori di rischio e di protezione• Sviluppare capacità di studio e riflessione in relazione alle tematiche del corso• Sviluppare capacità di elaborazione personale del materiale proposto.



PROGRAMMA/CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Il concetto di bambino e di sviluppo- Lo sviluppo motorio- Lo sviluppo dell'individualità (temperamento, concetto di sé, autostima)- Lo sviluppo affettivo: l'attaccamento- Lo sviluppo sociale: le relazioni in famiglia e con i pari (amicizia, bullismo, aggressività)- Lo sviluppo emotivo- Lo sviluppo morale- Lo sviluppo cognitivo: Piaget e Vygotskji- Le traiettorie di sviluppo, i fattori di rischio e di protezione in età evolutiva: famiglia, media, nuove dipendenze, multiculturalità- Le risorse cognitive nell'invecchiamento
ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO E METODI DIDATTICI PREVISTI
L'insegnamento prevede lezioni frontali, visione di filmati, discussioni in aula, lezioni presentate online, studio di testi.
MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
Test a scelta multipla
TESTI/BIBLIOGRAFIA
<ul style="list-style-type: none">• Caravita, S. C. S., Milano, L., & Traficante, D. (a cura di) (2018). <i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione</i>. Bologna: Il Mulino. Studiare solo i capitoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 11, 12, 14 e 16. (sono da escludere i capitoli 5, 6, 9, 10, 13 e 15).• Chicherio, C., Ludwig, C., & Borella, E. (2012). La capacità di riserva - cerebrale e cognitiva - nell'invecchiamento cognitivo. <i>Giornale Italiano di Psicologia</i>, 2, 315-339 (articolo di ricerca reperibile nella banca dati di Ateneo o nel materiale didattico).
STRUMENTI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA
Slide in pdf, libro, articolo.
STRUMENTI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA
Piattaforma e-learning con cartelle del materiale delle lezioni in presenza e materiale della parte online

ELEMENTI DI ANTROPOLOGIA E SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI

Modulo: Antropologia culturale

Docente: Donatella Cozzi

Indirizzo email: donatella.cozzi@uniud.it

CONOSCENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE
<i>Conoscenza e comprensione:</i> saper utilizzare i metodi etnografici nell'operatività quotidiana come strumento di auto-riflessività e incremento della conoscenza del contesto; <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> utilizzo dell'approccio etnografico e dei suoi metodi per una riflessività in ambito socioeducativo; <i>Autonomia di giudizio:</i> capacità di mettere in prospettiva critica strumenti e contesti dati per scontati; <i>Abilità comunicative:</i> comunicare la propria esperienza; <i>Capacità di apprendimento:</i>
PROGRAMMA/CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO
<ol style="list-style-type: none">1. Antropologia culturale e metodi etnografici: la specificità di un approccio e la cassetta degli attrezzi che mette a disposizione per l'operatività quotidiana2. Presentazione delle letture, recupero e comunicazione delle esperienze3. Presentazione e guida alla realizzazione di una mappa di comunità o di altri strumenti etnografici, 1 parte (focus group, la 'libreria vivente' o <i>living library</i>, lo shadowing, ed altri metodi non standard)4. Guida alla realizzazione di una mappa di comunità o di altri strumenti etnografici, 2 parte, e guida alla scrittura delle attività
ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO E METODI DIDATTICI PREVISTI
Lezione frontale; piattaforma moodle; attività online.



MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
Test a scelta multipla
TESTI/BIBLIOGRAFIA
Una piccola dispensa di presentazione del corso e guida alla redazione delle attività online; alcuni testi in lettura, da Roberta Bonetti, <i>La trappola della normalità</i> , Firenze, SEID, 2014: I. Mancinelli "Categorie psichiatriche nella definizione dell'insuccesso scolastico"; A. Acquistapace: "La normale emergenza della seconda lingua"; D. Carnassale, "Le ragioni di un'assenza. Educazione al genere e alla sessualità nei contesti scolastici". Tutte queste letture sono disponibili nella piattaforma del corso.

Modulo: SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI – 4 CFU – SSD SPS/08

Docente : Nicola Strizzolo

Indirizzo email: nicola.strizzolo@uniud.it

CONOSCENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE
Il corsista, alla fine dell'insegnamento, dovrà essere in grado di comprendere il contributo della cultura all'azione, il ruolo dei processi comunicativi nella trasmissione culturale e di influenza nei comportamenti sociali, in riferimento anche alla web society. Inoltre, saper interpretare anche i fenomeni di devianza come influenze culturali. Infine, il discente, dovrà inoltre conoscere aspetti legati alla ricerca nell'ambito delle scienze sociali.
PROGRAMMA/CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO
Nelle lezioni in presenza si affronteranno: i processi di socializzazione, l'agenzia della socializzazione primaria (la famiglia) e aspetti legati alla comunicazione. Nella parte online si affronteranno alcune teorie afferenti alla sociologia della cultura, pratiche culturali nel web e le loro ricadute sociali, le basi della sociologia della devianza ed infine aspetti metodologici e strumenti per la ricerca sociale.
ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO E METODI DIDATTICI PREVISTI
Nelle lezioni frontali si utilizzeranno slide In quelle online parti di testi di altri autori, del docente e slide
MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
Test a scelta multipla
TESTI/BIBLIOGRAFIA
Testo suggerito (non obbligatorio): Dubar Claude, <i>Come si costruisce l'identità sociale</i> . Bologna: Il Mulino